



All.2)

GESTIONE DEL RISCHIO: Azioni - Monitoraggio e controllo

Area di rischio "A" ACQUISIZIONE PERSONALE E COLLABORAZIONI						
Num	Processo	Rischio	Azioni di prevenzione ulteriori	Tempistica	Responsabile dell'adozione misure di prevenzione	Controlli
1	Reclutamento personale a tempo determinato ed indeterminato	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;	Rafforzare l'estrazione causale delle domande nelle prove orali		Responsabile del settore affari generali e finanziari	Verifica dell'adozione delle misure in sede di approvazione dei verbali di commissione
2	Progressioni in carriera (progressioni orizzontali)	Progressioni in carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare soggetti particolari	Previsione di obbligatoria consultazione dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari al fine di consentire la valutazione complessiva del dipendente anche dal punto di vista comportamentale, per far acquisire rilievo alle situazioni in cui sono state irrogate sanzioni disciplinari a carico di un soggetto ovvero si sta svolgendo nei suoi confronti un procedimento disciplinare, in relazione alla tipologia di illecito ed alla gravità della sanzione irrogata. Tale procedura deve risultare da apposito verbale.	Tempestivamente	Tutti i responsabili di settore	



Area di rischio "A" ACQUISIZIONE PERSONALE E COLLABORAZIONI						
Num	Processo	Rischio	Azioni di prevenzione ulteriori	Tempistica	Responsabile dell'adozione misure di prevenzione	Controlli
3	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari - Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	Per i servizi tecnici relativi alla progettazione, direzione lavori e servizi di supporto aggiornare l'elenco di professionisti abilitati, distinto in diverse sezioni in relazione alla tipologia di opere da progettare e/ dirigere cui attingere a mezzo di estrazione casuale per gli affidamenti e/o per l'invito alle gare.	annuale	Dirigente del settore LLPP e Urbanistica	Verifica in sede di affidamento



AREA DI RISCHIO "B" AFFIDAMENTO LAVORI SERVIZI E FORNITURE						
Num	Processo	Rischio	Azioni ulteriori di prevenzione	Tempistica	Responsabile dell'adozione misure di prevenzione	Controlli
4	Scelta del contraente procedura negoziata;	utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al fine di favorire un'impresa	Aggiornare elenco, a mezzo procedura informatica che garantisca estrazione casuale dei nominativi, di soggetti in possesso dei requisiti da invitare a rotazione alle procedure negoziate e dei cottimi fiduciari di lavori pubblici. In alternativa il RUP potrà procedere, per la selezione delle ditte da invitare all'assegnazione di punteggi secondo criteri determinati prima dell'indizione della gara. Per i servizi e forniture dare conto nella determina di impegno di spesa del processo operato e della documentazione attestante la congruità del prezzo	annuale tempestivamente	Dirigente settori interessati	verifica della corretta tenuta dell'elenco e del rispetto delle procedure, mediante relazione semestrale da parte dell'ufficio che gestisce l'elenco da presentare al responsabile anticorruzione
5	Affidamento diretto in economia dell'esecuzione di lavori servizi e forniture ex art. 36 del Codice dei contratti (D.lgs. 50/2016)	- utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; - Scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	Motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti a cui affidare l'appalto. Effettuare una rotazione tra i soggetti affidatari.		Dirigente settori interessati	



AREA DI RISCHIO "B" AFFIDAMENTO LAVORI SERVIZI E FORNITURE						
Num	Processo	Rischio	Azioni ulteriori di prevenzione	Tempistica	Responsabile dell'adozione misure di prevenzione	Controlli
6	Scelta della procedura di affidamento	- abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; - elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	Rapporto semestrale al responsabile anticorruzione e trasparenza delle tipologie di sistemi di scelta del contraente per appalti di lavori, servizi e forniture adottati	semestrale	Dirigente settori interessati	Verifica rapporto
7	Scelta del contraente procedura aperta	Requisiti tecnico economici dei concorrenti idonei a favorire un'impresa specifica	divieto di richiesta ai concorrenti di requisiti di qualificazione diversi ed ulteriori rispetto a quelli previsti dal D.Lgs. 50/2016 non giustificati da congrua motivazione	Tempestivamente	Dirigente settori interessati	Controllo a campione sugli atti
8	Valutazione dell'offerta	Disomogeneità, nelle procedure con offerta economicamente più vantaggiosa, di valutazione delle offerte	Dettagliare i sotto criteri di valutazione in modo più puntuale e stringenti possibili in sede di disciplinare di gara.	Tempestivamente	Dirigente settori interessati	Controllo a campione sugli atti
9	Verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta	Scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Dettagliare i sotto criteri di valutazione in modo più puntuale e stringenti possibili in sede di disciplinare di gara.		Dirigente e RUP	Controllo a campione sugli atti



10	Sub appalto	accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;	Dettagliare i sotto criteri di valutazione in modo più puntuale e stringenti possibili in sede di disciplinare di gara.		Dirigente settori interessati	
11	Adozione varianti	Varianti ai lavori per incrementare il guadagno dell'appaltatore	Motivare adeguatamente le varianti evidenziando l'interesse pubblico alla maggiore spesa rispetto a quella determinata grazie alla gara	tempestivo	Dirigente settori interessati	Controllo a campione sugli atti
12	Esecuzione del contratto	Mancato controllo sull'esecuzione dei contratti al fine di favorire l'appaltatore	Per gli appalti di servizi di durata almeno annuale adottare adeguate procedure di controllo sull'esecuzione del contratto e di monitoraggio periodico con reporting semestrale.	semestrale	Dirigente settori interessati	Verifica relazioni semestrali
13	Revoca del bando	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	Confronto preliminare con il RPCT per valutare l'opportunità della revoca		Dirigente settori interessati	



AREA DI RISCHIO "C" PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO						
Num	Processo	Rischio	Azioni ulteriori di prevenzione	tempistica	Responsabile dell'adozione misure di prevenzione	Controlli
14	concessione a terzi beni comunali	Abuso nell'adozione di provvedimenti di concessione allo scopo di favorire determinati soggetti	pubblicazione sul sito internet dell'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, concessi in uso a terzi, con indicazione degli estremi del provvedimento di concessione, del soggetto beneficiario, degli oneri a carico dello stesso e della durata della concessione		responsabili dei settori interessati	verifica della pubblicazione dell'elenco a cura del responsabile della trasparenza
15	Ammissione a prestazioni sociali	Abuso nell'adozione di provvedimenti di ammissione allo scopo di favorire determinati soggetti	La valutazione deve essere perseguita mediante confronto in equipe. Creazione di griglie per la valutazione delle istanze. Formalizzazione dei criteri di assegnazione delle istanze e di modulazione del servizio erogato Esplicitazione della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio	annuale		
16	Rilascio permessi/ autorizzazioni (ZTL, Invalidi, passi carrai)	Abuso nell'adozione di provvedimenti di ammissione allo scopo di favorire determinati soggetti	Le istanze andranno istruite, secondo l'ordine di presentazione o di accesso agli uffici, nel termine di scadenza - Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze. Espressa motivazione sui tempi di evasione della pratica nel caso in cui non si rispetti l'ordine di acquisizione al protocollo. Monitoraggio periodico reporting annuale dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento.	Tempestivamente		



AREA DI RISCHIO "C" PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO						
Num	Processo	Rischio	Azioni ulteriori di prevenzione	tempistica	Responsabile dell'adozione misure di prevenzione	Controlli
17	Controllo attività edilizia avviata con SCIA – DIA CIL ect.	Elusione del controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Monitoraggio e reporting annuale dei controlli a campione effettuati. Monitoraggio e reporting annuale dei controlli non effettuati nei termini. Formalizzazione del modello	annuale	Responsabile settore Urbanistica	verifica dei report da presentare al responsabile anticorruzione
18	pareri su SCIA attività Produttive	Rilascio titoli al fine di agevolare determinati soggetti				
19	Gestione degli abusi edilizi	Elusione del controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Controlli sistematici per ciascuna segnalazione, anche anonima, fatte salve quelle infondate e ripetitive. Procedura formalizzata a livello di ente per la gestione delle segnalazioni. Pianificazione dei controlli e monitoraggio trimestrale	Tempestivamente	Responsabile settore Urbanistica – Edilizia privata	Verifica report mensile responsabile dell'anticorruzione



AREA DI RISCHIO "C" PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO						
Num	Processo	Rischio	Azioni ulteriori di prevenzione	tempistica	Responsabile dell'adozione misure di prevenzione	Controlli
			I sopralluoghi vengano effettuati congiuntamente con agente di polizia locale o di pubblica sicurezza, fatti salvi i casi di impossibilità organizzativa. Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'eventuale sopralluogo per la definizione del verbale. Creazione di un archivio interno per i verbali dei sopralluoghi. Monitoraggio annuale delle cause di eventuali impugnazioni di verbali e dei tempi di effettuazione dei controlli	annuale	Responsabile settore Urbanistica – Edilizia privata e comandante PM	Verifica a campione dell'archivio per i verbali di sopralluogo da parte del responsabile della anti corruzione
20	Concessione posteggi mercatali	Rilascio titoli al fine di agevolare determinati soggetti	Gestione informatizzata del processo di rilascio. Previsione di più firme/validazioni sulle pratiche.			



AREA DI RISCHIO "D" PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO						
Num	Processo	Rischio	Azioni di prevenzione	Tempistica	Responsabile dell'adozione misure di prevenzione	Controlli
21	Gestione atti abilitativi (permessi a costruire, varianti condoni autorizzazioni paesaggistiche, agibilità ect)	Rilascio di permessi edilizi con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	Gestione del processo di calcolo oneri informatizzato - Previsione di più validazioni/firme sulle pratiche. Report annuali su verifiche e controlli oneri dovuti/ oneri versati.	annuale	Responsabile settore Urbanistica – responsabile settore economico finanziario	Verifica dei report in sede di controllo di gestione
		Disomogeneità delle valutazioni e non rispetto delle scadenze temporali ai fini di favorire determinati soggetti	Publicizzazione delle interpretazioni normative. Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione.	Tempestivamente	Responsabile settore Urbanistica	
22	Concessione di contributi a privati	Abuso nell'attività di concessione contributi per agevolare determinati	maggior attenzione sui controlli anche sostanziali delle autodichiarazioni ricercando strumenti interni che		Responsabili settori interessati	comunicazione da parte dei responsabili di



AREA DI RISCHIO "D" PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO						
Num	Processo	Rischio	Azioni di prevenzione	Tempistica	Responsabile dell'adozione misure di prevenzione	Controlli
		soggetti	favoriscano il controllo preventivo dei requisiti. Formalizzazione dei criteri per la creazione del campione di situazioni da controllare. Reporting annuale sulle verifiche			settore dell'avvenuto controllo sulle auto dichiarazioni, al responsabile anticorruzione
23	Verifica morosità entrate patrimoniali	Scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Reporting semestrale sulle verifiche effettuate e delle entrate riscosse.		Responsabile del servizio finanziario	



AREA DI RISCHIO "E" ULTERIORI ATTIVITÀ SOGGETTE A RISCHIO						
Num	Processo	Rischio	Azioni di prevenzione	Tempistica	Responsabile dell'adozione misure di prevenzione	Controlli
24	Emissione mandati di pagamenti	Pagamenti non dovuti o influenza nei tempi di pagamento allo scopo di favorire determinati soggetti	Si proceda secondo l'ordine cronologico di arrivo del provvedimento di liquidazione presso il servizio ragioneria / ovvero laddove esista l'esigenza con la esplicazione dell'ordine di priorità di emissione dei relativi mandati. I criteri indicati potranno essere derogati in presenza di situazioni di carattere straordinario, quali: indisponibilità di risorse finanziarie o rispetto del limite obiettivo del patto di stabilità. Del ricorso a tale deroga dovrà essere fornita espressa motivazione nella relazione annuale del Responsabile del Settore Finanziario. Procedura formalizzata ed informatizzata che garantisca la tracciabilità delle fatture. Monitoraggio e periodico reporting annuale dei tempi di pagamento e informatizzazione della liquidazione tecnico-amministrativa delle fatture secondo la programmazione interna	annuale	Responsabile settore economico finanziario	Verifica monitoraggio periodico da parte del responsabile anticorruzione



25	Sgravio cartelle esattoriali / provvedimenti in autotutela	Alterazione del procedimento tributario per attribuire vantaggi illeciti	Dovranno essere elaborate procedure di controllo basate sul criterio cronologico ossia ordine di arrivo delle richieste e di importo, stabilendo a priori il numero di richieste da assoggettare a verifica per ogni categoria individuata.	annuale	Responsabile settore economico finanziario	Verifica monitoraggio periodico da parte del responsabile anticorruzione e
----	--	--	---	---------	---	---



AREA DI RISCHIO "E" ULTERIORI ATTIVITÀ SOGGETTE A RISCHIO						
Num	Processo	Rischio	Azioni di prevenzione	Tempistica	Responsabile dell'adozione misure di prevenzione	Controlli
		Elusione del controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Impedire il ricorrere delle prescrizioni mediante il monitoraggio e periodico reporting semestrali dei tempi di evasione dei controlli	semestrale	Responsabile settore economico finanziario	Verifica report semestrali responsabile dell'anticorruzione
26	rilevazione infrazioni al codice della strada - gestione iter verbali	Abuso nell'adozione dei provvedimenti allo scopo di favorire determinati soggetti	A fine turno i preavvisi e i verbali contestati devono essere consegnati negli uffici amministrativi del comando. Procedura formalizzata e tracciabilità informatica dell'iter del verbale. Monitoraggio e periodico reporting semestrale del: numero di preavvisi legittimamente motivati per la revoca da parte degli agenti; del numero di verbali annullati; numero di verbali che per motivi temporali risultano prescritti o inesigibili.; del numero di ricorsi e del loro esito	semestrale	Comandante PM	verifica della corretta gestione del processo, mediante verifica dei report semestrali da presentare al responsabile anticorruzione
27	Determinazione importo sanzioni su abusi edilizi	Abuso nell'adozione dei provvedimenti allo scopo di favorire determinati soggetti	Elaborazione di criteri per la determinazione dell'importo della sanzione da applicare in relazione alla specificità dell'abuso rilevato		Responsabile sett. Urbanistica edilizia privata	Verifica criteri adottati



22	approvazione e stipula convenzioni anche urbanistiche;	abuso nello scomputo degli oneri di urbanizzazione per favorire determinati soggetti	valutazione analitica dei costi delle opere di urbanizzazione da realizzare a scomputo e verifica dei prezzi anche mediante ricorso valutazione congiunta del responsabili servizio Urbanistica e LLPP		Responsabile settore Urbanistica – Edilizia privata	verifica a campione su atti che contengono la quantificazione delle opere, su iniziativa del responsabile della prevenzione
----	--	--	--	--	---	---